



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la legge 15 novembre 2000, n. 364, recante “Ratifica ed esecuzione dell’Accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall’altra, sulla libera circolazione delle persone, con allegati, atto finale e dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999”, ed in particolare l’allegato III, sez. A e s.m.i.;

VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea). Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) - Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;

VISTO che ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della predetta L.R. n. 14 del 2014, di attuazione dell’articolo 5, comma 2, del d.lgs n. 206/2007, la Regione Lombardia è l’Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo 206 del 2007;

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. 06 47055521

rossana.boscolo@mise.gov.it

dgmccvnt.dg@pec.mise.gov.it

www.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

IN ATTESA dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 2, della predetta L.R. n. 14 del 2014, ed in particolare che la Giunta regionale della Lombardia individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l'utilizzo del sistema d'informazione del mercato interno (Internal Market Information system - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

VISTA la domanda del Sig. CAMPANELLI Vito Tullio, cittadino italiano, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo professionale, conseguito in Svizzera, per l'assunzione in Italia della qualifica di "Responsabile Tecnico" in imprese per l'esercizio delle attività di autoriparatore di cui all'art.1, comma 3, lett. A) "Meccatronica" della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.;

VISTO l'Attestato di capacità per la qualifica di "Meccanico d'automobili" (veicoli a motori leggeri) rilasciato a Breganzona nel 1992 e conseguito in Svizzera dopo aver superato l'esame finale di tirocinio;

VISTO il documento del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino – Divisione della formazione professionale – in cui si dichiara che l'interessato ha conseguito il predetto Attestato federale di capacità al termine di un ciclo di studi di grado secondario II con pratica scolastica presso la Scuola professionale artigianale e industriale di Locarno e formazione aziendale presso l'azienda formatrice Cristallina SA garage di Ascona; che il titolo è stato conseguito dopo un curriculum scolastico professionale della durata di 12 anni ed è titolo di grado secondario - conseguito in applicazione della legge federale sulla formazione professionale del 19 aprile 1978 - che consente l'esercizio dell'attività professionale;

VISTO che la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI, Autorità competente elvetica, certifica che il predetto titolo, conseguito il 31 ottobre 1992 dopo una formazione di 4 anni, è riconosciuto a livello statale in Svizzera ad autorizza il suo titolare ad esercitare in tutto il Paese la professione di meccanico d'automobili – che la formazione corrisponde al livello di qualifica di cui all'art. 11 b) della direttiva 2005/36/CE ed è classificata nel livello 4 del Quadro nazionale delle qualifiche (QNQ formazione professionale) per i titoli della



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

formazione professionale (EQF: livello 4) – che la professione di meccanico d'automobili non è regolamentata in Svizzera ma la formazione è regolamentata conformemente alla Direttiva 2005/36/CE (art. 3, lett. e);

VISTE le notizie fornite dal SEFRI circa le competenze della figura professionale di “Meccanico d'automobili” (veicoli a motori leggeri);

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 26 febbraio 2019, su parere conforme delle Associazioni di categoria Confartigianato e CNA Servizi e Comunità, ha ritenuto il titolo di formazione professionale, documentato dal Sig. Campanelli Vito Tullio, idoneo ed attinente all'esercizio della qualifica di Responsabile tecnico in impresa di autoriparazione per le attività di cui all'art. 1, comma 3, lettera a) “meccatronica” della citata legge n. 122/1992, ed ha determinato di accogliere la domanda dell'interessato senza necessità di misure compensative;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di €32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di €16,00) è stata corrisposta in data 14 NOVEMBRE 2018 dall'interessato tramite bonifico bancario presso la Banca UBS di Zurigo (Svizzera) alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia, secondo le istruzioni fornite dall'Agenzia delle entrate con nota prot. n. 0111398 del 14 luglio 2016, in risposta all'interpello n. 954-224/2016 della Presidenza del Consiglio;

DECRETA

Art. 1

1. Al Sig. CAMPANELLI Vito Tullio, cittadino italiano, nato a Luino (VA) in data 11 gennaio 1971, ai sensi del d.lgs. 206/2007 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di autoriparazione, di cui all'art. 1 comma 3, lettera a) “Meccatronica” della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico www.mise.gov.it , ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma, 15 marzo 2019

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Mario Fiorentino